



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno IX, n. 6

enerdì 16 febbraio 2007

ANBI RENDE NOTE LE NECESSITA', CONDIVISE CON IL TERRITORIO, DI AMPLIAMENTO DEI LAGHI ARTIFICIALI AD USO IRRIGUO

"Alla scorsa Assemblea ANBI la definii "concertazione progettuale": in altri termini è la capacità di far seguire concrete proposte di intervento alle affermazioni complessive". In coerenza con tale obiettivo -afferma Massimo Gargano, Presidente dell'**Asso-ciazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** - rendiamo oggi note le necessità di aumento della capacità di invaso nei bacini artificiali ad uso irriguo. Al Governo, in particolare al Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Paolo De Castro, chiediamo l'avvio di un confronto, perché il varo di un rinnovato Piano nazionale dei bacini è la strada maestra per garantire un equilibrato futuro idrico al Paese. Le piogge di questi giorni non devono trarci in inganno, perché a monte mancano cospicue riserve nevose e grandi sono le preoccupazioni per le disponibilità idriche nei

prossimi mesi. Al Nord, le Organizzazioni Professionali Agricole sollecitano, assieme a noi, la sollecita convocazione delle "cabine di regia" presso le Autorità di Bacino; se il fiume Po, grazie alle piogge, è tornato in media con i livelli degli anni più recenti (per altro critici), è il lago di Garda a rimanere abbondantemente sotto i livelli stagionali ed anche il lago d'Iseo sta segnando una veloce discesa dell'altezza idrometrica. Il problema, però, è nazionale e per questo proponiamo 40 interventi, per un importo pari a € 1.082.871.109,00 da realizzare lungo la Penisola in sintonia con le comunità residenti." Scendendo nel dettaglio, gli investimenti più co-spicui sono previsti in Puglia (€ 384.500.000,00), seguita da Sicilia (€ 226.198.862,00), Piemonte (€ 121.050.000,00), Sardegna (€ 92.167.247,42), Veneto (€ 71.495.000,00), Calabria (€ 71.100.000,00), Campania (€ 66.500.000,00), Marche (€ 42.700.000,00), Emilia-Romagna (€ 5.160.000,00), Friuli-Venezia Giulia (€ 2.000.000,00). La regione con il maggior numero di interventi previsti è la Sicilia (n. 10 in 4 province), mentre le opere più onerose sono previste in Puglia (serbatoio Palazzo

d'Ascoli per € 207.000.000,00; serbatoio torrente Triolo per € 150.000.000,00) e Piemonte (invaso sul torrente Sesera per € 110.900.000,00).

Veneto POSIZIONE UNANIME CONTRO L'ABOLIZIONE DEI TRIBUTI MINIMI ALLA BONIFICA

Il Comitato Regionale dell'**Unione Veneta Bonifiche**, convocato d'urgenza per discutere in merito all'emendamento sull'abolizione dei tributi minimi alla Bonifica, recentemente votato dal Consiglio Regionale del Veneto, ha espresso, all'unanimità, un forte giudizio negativo. "Abbiamo messo allo studio una serie di azioni, anche legali, contro un emendamento che rischia di minare i principi dell'autogoverno e del potere impositivo, giuridicamente garantiti per i Consorzi di Bonifica", si legge in una nota; in vista della prossima Assemblea dell'**UVB** sarà individuata una strategia d'azione condivisa con gli associati e le Organizzazioni Professionali Agricole.

Emilia-Romagna
NEL SOLCO DI UNA
TRADIZIONE
SOLIDARISTICA

Fin dagli anni '20, il **Consorzio di bonifica Parmigiana Moglia Secchia** (con sede a Reggio Emilia) ha avviato un'attività di costruzione di acquedotti civili, oggi indirizzata soprattutto a supporto dei piccoli consorzi acquedottistici rimasti nei territori montani. Proseguendo in quest'opera, l'ente consortile ha deciso di costruire un acquedotto in Madagascar a servizio di 30.000 persone nel comune di Ambohimanandro, vicino alla capitale Antananarivo; l'acqua arriverà dalla catena montuosa dell'Ankaratra e, durante i 31 chilometri e mezzo di percorso, servirà anche altri villaggi. Progettata dai tecnici consortili, la nuova infrastruttura prevede, oltre alla linea di adduzione, la realizzazione di 6 serbatoi intermedi di compensazione e di 90 fontane, nonché l'approvvigionamento idrico del centro missionario delle suore Francescane. I lavori prevedono una spesa di 250.000 euro, senza alcun aggravio contributivo per i consorziati; finora, grazie alla generosità di enti pubblici e privati ne sono già stati raccolti circa sessantamila. Raggiunto il budget necessario si prevede di realizzare l'impianto nell'arco di 2 o 3 anni.

Toscana
L'ACQUA E' UNA
PRIORITA':

RISPETTARE GLI
IMPEGNI

Il **Consorzio di bonifica del Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in Lucchesia) ed il Consiglio Comunale di Capannori hanno chiesto la piena attuazione dell'Accordo di Programma quadro per la tutela delle risorse idriche, firmato a Massarosa nel 2006; l'in-tesa prevede lo stanziamento di 1 milione di euro, da parte del Ministero dell'Ambiente, per l'adeguamento del Canale Nuovo, mentre Autorità di Bacino, Regione Toscana e Provincia di Lucca si impegnano ad individuare, attraverso un apposito atto integrativo, le fonti di finanziamento per il completamento degli interventi necessari all'intero reticolo d'irrigazione. Finora, però, nulla si è mosso; in compenso, l'ente consortile ha stanziato, nel bilancio 2007, quasi duecentocinquanta mila euro per il ripristino dei canali della Piana di Lucca, assegnati alla sua gestione dal 1° gennaio scorso. Pur non esaustivo, tale intervento dovrebbe ridurre gli emungimenti in falda per fini irrigui, contribuendo alla risoluzione dell'annoso problema della subsidenza.

Lazio
55 MILIONI DAL P.I.N.

E' pari a 55 milioni di euro lo stanziamento previsto dal Piano Irriguo Nazionale per il Lazio; soddisfazione è stata espressa dalla locale **Unione Regionale Bonifiche** per la sensibilità, la concretezza e l'impegno responsabile dimostrato dal

Governo. Nello specifico i finanziamenti, destinati a progetti immediatamente cantierabili per nuove infrastrutture irrigue o per il loro ammodernamento, interesseranno la provincia della Capitale per 36 milioni di euro, il viterbese per 11 milioni di euro, la provincia di Frosinone per 5 milioni di euro ed il reatino per oltre tre milioni di euro.

Veneto
PER LA
SALVAGUARDIA DEL
BRENTA SERVE
UN'AZIONE
CONCERTATA

Il **Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta** (con sede a Cittadella, in provincia di Padova) ha presentato il programma lavori 2007, il cui importo complessivo è di euro 6.720.251,00; realizzato in sintonia con le amministrazioni comunali, prevede interventi di ricostruzione di manufatti idraulici, riapertura di fossi e sistemazione di ponti in particolare nelle aree vicentine di Bassano del Grappa, Camisano, Grisignano di Zocco, Marostica, nonché a Cittadella, Mestrino, Rubano, Selvazzano Dentro, Villafranca nel padovano.

A questi si sommano alcuni interventi, che hanno già ottenuto un finanziamento regionale, fra cui si segnalano: la trasformazione irrigua di oltre mille ettari fra i comuni di Rossano Veneto, Rosà, Tezze sul Brenta, Cittadella, Galliera Veneta e Tombolo (importo di 4.800.000 euro); l'adeguamento dei canali



Ramon e Sorgente tra Cittadella e Fontaniva (700.000 euro); la sistemazione degli scoli a Grisignano di Zocco e Grumolo delle Abbadesse (400.000 euro) e nei comuni vicentini di Breganze e Mason (500.000 euro); la sistemazione dello scolo Pieve a Campo San Martino e Curtarolo (1.370.000 euro); la sistemazione della roggia Contarina a Piazzola sul Brenta (900.000 euro). Secondo l'ente consortile, è necessario inoltre procedere al più presto alla creazione di serbatoi per l'accumulo dell'acqua, attuando contestualmente azioni di risparmio idrico e per la ricarica della falda del bacino del fiume Brenta.

Emilia-Romagna **SI DIRAMA L'ACQUA** **DEL C.E.R.**

Ammonta a 59.300.000 euro di cui oltre tre milioni (+4,6%) per interventi di manutenzione ordinaria, il bilancio preventivo 2007 del **Consorzio di bonifica della Romagna Centrale**, con sede a Ravenna. Stanno intanto procedendo a pieno ritmo i lavori dei cantieri per l'uso plurimo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo (C.E.R.) nelle aree "Bevano-Fiumi Uniti" e "Ronco-Bevano"; i 2 progetti, per un importo complessivo pari a 30 milioni di euro, prevedono la costruzione di una condotta di adduzione lunga circa venti chilometri, nonché la realizzazione di impianti di sollevamento e distribuzione idrica per 2.900 ettari agricoli. Entro l'estate saranno anche appaltati, per oltre

diciassette milioni di euro, i lavori relativi all'area "Montone"; l'acqua del C.E.R. raggiungerà così anche le aziende agricole in località "Reda", "Corleto", "Basiago" e "S. Biagio" in comune di Faenza. Partirà, entro breve, anche l'intervento, per un importo superiore ai tredici milioni di euro, relativo all'area "Lamone-via Cupa", dove l'acqua del C.E.R. raggiungerà i distretti "Pisinello" e "S. Egidio" nei comuni di Russi e Ravenna. Infine, per quanto riguarda i territori di pianura, l'ente consortile attiverà, nel 2007, ben 21 progetti; tra loro, 6 serviranno a fronteggiare il fenomeno della subsidenza nel comune ravennate e 5 sono finalizzati al miglioramento, nonché all'adeguamento del sistema scolante del bacino Acquara Alta, sempre a Ravenna.

Puglia **NUMERO** **MONOGRAFICO (O** **QUASI)**

E' uno "speciale" il più recente numero della rivista "Bonifica", edita dal **Consorzio per la bonifica della Capitanata**, con sede a Foggia; è, infatti, dedicato ai modelli di sistemi teorico-pratici, elaborati da 3 agronomi borsisti, coadiuvati da tutors dell'ente consortile. Come tradizione, la pubblicazione non manca poi di gettare uno sguardo nel mondo dell'arte.

QUALCHE NOVITA'

Cambio al vertice del **Consorzio di bonifica Osa-**

Albegna, con sede a Grosseto: nuovo Presidente è il sig. Francesco Giuseppe Bozzini. L'**Ente della risorse idriche della Sardegna** (ex Ente autonomo del Flumendosa, sempre con sede a Cagliari) ha, invece, un nuovo Direttore Generale: l'ing. Giorgio Sanna; il Prof. Ing. Matteo Giari è, infine, il nuovo Direttore (f.f.) del **Consorzio di 2° grado Generale di bonifica nella provincia di Ferrara**, con sede nel capoluogo estense.

Agenzia settimanale di informazione dell'Associazione Nazionale Bonificatori, Irrigatori e Miglioramenti Fondiari
Direttore Responsabile: Arcangelo Lobarco - Registrazione Tribunale di Roma n. 559/98 del 25 novembre 1998

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Fax 06/85863616
Site Internet: <http://space.tin.it/scienza/mobarco> - e.mail: anbimail@tin.it